



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CAMINITI-TRIMARCHI"
Santa Teresa di Riva (ME)

I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" S. TERESA DI RIVA
Prot. 0010397 del 21/09/2020
01-09 (Uscita)



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) A.S. 2020/21

Il presente "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata" (DDI), allegato al PTOF, comunicato alle famiglie, alle studentesse e agli studenti, contiene le modalità operative e di attuazione della didattica digitale in modalità integrata con quella in presenza, tenendo in considerazione le esigenze di tutti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il Piano, quale modalità complementare alla didattica in presenza, che potrebbe diventare unica modalità "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", tiene conto del quadro normativo di riferimento¹ e intende garantire a tutti gli studenti l'accesso alle tecnologie, formare gli insegnanti e attrezzare in modo adeguato la Scuola e invitare i docenti e le famiglie a dotarsi di una adeguata infrastruttura di rete e di un PC personale dotato di cuffie, microfono e *webcam*.

Nell'anno scolastico 2020-21 l'I.I.S. "Caminiti Trimarchi", per la necessità di contenimento del contagio da virus COVID-19, non disponendo nella sede di Santa Teresa di Riva di spazi adeguati in cui

¹ Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 Giugno 2020, n. 39

D.M. 07/08/2020, n. 89

Decreto-Legge 25 Marzo 2020, n. 19, art. 1, comma 2, lettera p)

Nota dipartimentale 17 Marzo 2020, n. 388

Decreto-Legge 8 Aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 Giugno 2020, n. 41, art. 2, comma 3

assicurare il distanziamento, ha pianificato azioni di insegnamento-apprendimento in presenza per le classi in cui si può assicurare il distanziamento e, in via complementare, didattica digitale integrata nelle classi le cui aule non consentono tali condizioni, alternando settimanalmente, studenti in presenza e studenti in remoto.

Il presente Piano può essere riferito a:

DDI in presenza, dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti. Essa non richiede una rimodulazione di obiettivi dal momento che una **quota** di studenti seguirà in remoto, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in aula dai docenti, perché garantisce in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA e in quanto, in conseguenza della turnazione, si potranno sempre effettuare le verifiche in presenza.

La turnazione settimanale riguarderà **solo** le classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico di Santa Teresa nelle quali non si può garantire il dovuto distanziamento.

Poiché in ogni classe sono presenti la LIM ed il computer, dotato di videocamera e microfono, la modalità delle lezioni *online* potrà essere seguita da casa anche dagli studenti certificati fragili, o assenti per lunga malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza, nel caso invece in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto o parzialmente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, i Consigli di classe dovranno rimodulare gli obiettivi didattici, individuando i contenuti essenziali delle discipline e le modalità per il perseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi disciplinari e trasversali. I docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuali individuando i nodi disciplinari e interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Esse sono:

- ATTIVITÀ SINCRONE, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare sono da considerarsi attività sincrone
 - video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in *live*;
 - svolgimento di compiti digitali o la risposta a *web test* più o meno strutturate con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente, ad esempio utilizzando *Google Documenti* o *Socrative*.
- ATTIVITÀ ASINCRONE, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale predisposto o indicato dal docente;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, in quanto queste attività vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnanti di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificate per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI dovrà, quindi, tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un'adeguata armonizzazione tra le AID sincrone ed asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza.

1. ANALISI DEL FABBISOGNO

La verifica del fabbisogno è stata effettuata attraverso un sondaggio che ha coinvolto gli alunni delle seconde, terze, quarte e quinte di tutte le sedi, a Francavilla anche delle prime.

Ha dato i seguenti risultati

L. Scientifico Santa Teresa 278 alunni	L. Scientifico e Linguistico Giardini Naxos 375 alunni	L. Scientifico Francavilla 68 alunni	Liceo Classico 174 alunni	IPCT Letojanni 10 alunni	TOTALE
45 PC con webcam	47 PC con webcam	21 PC con webcam	43 PC con webcam	2PC con webcam	158
		1 webcam	1 webcam		2
20 connessioni	13 connessioni	3 connessioni	2 connessione		38
	1 modem				1

In caso di difficoltà documentate l'Istituto fornirà, compatibilmente con le proprie disponibilità, i dispositivi informatici necessari dietro specifica richiesta con apposito modulo da parte delle Famiglie.

I dispositivi informatici a disposizione saranno affidati in comodato d'uso ai beneficiari tenendo conto di criteri in ordine di priorità. Nella domanda di concessione deve essere esplicitamente dichiarato che:

- il nucleo familiare non possiede nessuna tecnologia digitale e, in caso di utilizzo di *smartphone*, che lo strumento non è adeguato per consentire lo svolgimento delle attività a distanza;
- si possiedono le competenze digitali per il corretto uso del dispositivo richiesto.

I dispositivi saranno assegnati secondo i seguenti criteri di precedenza:

1. alunni frequentanti le classi in DDI;
2. alunni in stato di disagio con reddito del nucleo familiare certificato dall'ISEE, graduato in ordine decrescente.

I dispositivi consegnati alle Famiglie dovranno essere restituiti alla Scuola alla ripresa regolare delle lezioni nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni saranno a carico delle famiglie.

2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

1. Evitare per quanto possibile il rischio di aumentare le diseguglianze tra gli alunni, il cosiddetto *digital divide*, che non è determinato solo dall'indisponibilità di dispositivi o di connessioni a Internet, ma anche dall'assenza di Famiglie in grado di sostenere e supportare i propri figli nell'uso delle tecnologie e/o dall'incapacità personale ad autoregolarsi ed autogestirsi nella programmazione del tipo di lavoro.
2. Implementare, anche a distanza, la rete di cooperazione e collaborazione all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe, affinché i Docenti maturino strategie metodologiche e operative, il più possibile condivise, per porre in essere iniziative didattiche efficaci, chiare ed innovative, utili ad accompagnare e sostenere l'apprendimento, al di là e oltre la mera somministrazione di dati e nozioni.
3. Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente. Stimolare a partecipare per non far perdere la continuità nelle relazioni e nei percorsi tra gli allievi e con il docente, perché lavorare a distanza richiede una maggiore autonomia e autoregolazione e, pertanto, è necessario lavorare sulla motivazione e supportare il lavoro dello studente, dando indicazioni su quello che c'è da fare, le risorse da consultare, i lavori da svolgere.
4. Sperimentare nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. La DDI consente, infatti, di integrare ed arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare è da considerarsi uno strumento utile per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, per la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti e per il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.)
5. Usare modalità didattiche miste di lavoro *online*, sia di didattica erogativa e sia di didattica interattiva, in altri termini integrare ed alternare la lezione frontale con esperienze in cui gli studenti apprendono, lavorando attorno a progetti, discutendo soluzioni, sperimentando. Per quanto riguarda la didattica erogativa, è importante avere presente che le lezioni per essere efficaci devono usare un linguaggio chiaro, essere contenute ed essere coerenti con il materiale di studio che verrà poi indicato. Le attività interattive *online* richiedono, invece, tempi distesi e un lavoro organizzativo adeguato. All'interno della piattaforma *online* potranno, comunque, convivere esperienze erogative e momenti di approfondimento interattivi. All'interno della piattaforma utilizzata esistono, infatti, anche strumenti di comunicazione sincrona (come le *chat*) e asincrona per discutere. Il dialogo è un elemento irrinunciabile di ogni lezione, anche *online*. Si può discutere prima, durante o dopo la presentazione dei contenuti, ma il confronto è il perno su cui ruota l'intero processo di apprendimento e deve continuare ad essere un momento fondamentale di ogni esperienza scolastica.
6. Utilizzare LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la Scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale, con dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie adottate e i diversi bisogni degli studenti.

3. STRUMENTI DA UTILIZZARE DIGITALI E NON

Per garantire l'unitarietà all'azione didattica, sia sincrona che asincrona, e i necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* di tutti i soggetti coinvolti, oltre alle funzionalità presenti all'interno del registro elettronico sul Portale Argo, la Scuola ha individuato

- ✓ un'unica piattaforma, G Suite for Education di Google, fruibile con qualsiasi tipo di *device* (*tablet*, PC) o sistema operativo a disposizione. Tutto il personale scolastico e tutti gli studenti hanno un proprio *account* con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google;
- ✓ un repository scolastico per la conservazione e la condivisione di materiali didattici e di formazione. I materiali così prodotti, normalmente non cartacei, dovranno essere "depositati" in un "magazzino virtuale" dedicato allo scopo dall'Istituzione scolastica.
- ✓ una scheda di rimodulazione della programmazione dei singoli docenti in caso di nuovo *lockdown*.
- ✓ una rubrica di osservazione e valutazione in caso di nuovo *lockdown*.

4. UTILIZZO DI AUSILI INFORMATICI PER VIDEO LEZIONI (MODALITÀ SINCRONA)

Nella scelta della piattaforma *G Suite for Education* quale strumento istituzionale per l'erogazione di DAD/DDI, in linea con quanto previsto dalle indicazioni e dalle norme in vigore, si prevede:

- l'autenticazione degli utenti e la gestione di accesso selettivo ai dati per categoria di utente;
- l'utilizzo di processi automatici e robusti di assegnazione agli utenti di credenziali;
- l'utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte;
- la possibilità di escludere la geo-localizzazione (impostazione scelta dall'amministratore della piattaforma) e il *social-login*;
- l'esclusiva erogazione di servizi dedicati alla didattica;
- il confinamento di ogni *tool* dello studente (*mail*, forum, ecc.) entro il dominio informatico della scuola.

Nell'utilizzo della piattaforma per la DAD/DDI si prescrive di:

- adottare una password robusta a protezione del proprio account, accertandosi di non cederla mai ad altri;
- evitare la registrazione delle video lezioni effettuate con ausili informatici di videoconferenza. Ciò al fine di ridurre i rischi legati ad una possibile diffusione incontrollata o ad un uso improprio di tali registrazioni;
- regolamentare l'uso delle webcam durante le sessioni di videoconferenza, sia quelle degli studenti che quelle dei docenti, e fare in modo che lo stesso avvenga nel rispetto della vita privata di ciascuno.
- evitare di instaurare *videochat* con un solo studente;
- utilizzare esclusivamente la piattaforma scelta dall'Istituto quale piattaforma istituzionale per la DAD/DDI. In caso di forza maggiore, qualora per tempi brevi si rendesse necessario utilizzare piattaforme alternative:
 - scegliere solo quelle che prevedono il riconoscimento degli studenti;
 - non utilizzare piattaforme che geo-localizzano gli utenti e non utilizzare

social-login;

- utilizzare esclusivamente piattaforme che offrono servizi didattici. Devono essere escluse dalla scelta le piattaforme che offrono servizi aggiuntivi;
- adottare tutte le misure di cautela per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento;
- è espressamente vietato l'utilizzo di *social network* che non offrono ausili dedicati all'*Education*.

5. METODOLOGIA DIDATTICA

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. A tale scopo e fatta salva l'autonomia didattica e la libera espressione culturale del docente, sono individuate le seguenti metodologie utilizzabili in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- *debate*
- *project based learning*
- *flipped classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire *link* a video o risorse digitali, presentazioni o *tutorial*, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali *YouTube* o *blog* dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su *Classroom* di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal *blog* di classe, dalla predisposizione di un sito web.
- *Digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *ScreenCast-o-matic*: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- Condivisione del filmato su *Classroom*. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.
- *Web Quest*: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI.

Si consiglia di organizzare le proprie attività in modo da alternare la didattica a gruppi a quella frontale o di tipo “*flipped*”.

- possibile scenario di didattica per gruppi: l'intero gruppo classe potrebbe essere diviso in gruppi di 4/5 studenti. Ogni gruppo potrebbe avere un obiettivo, da portare avanti in videoconferenza intra-gruppo durante una parte della lezione, nella quale il docente potrebbe “saltare” da gruppo a gruppo supervisionando le attività e offrendo supporto. La parte successiva della lezione o parte di quella successiva, potrebbe essere dedicata alla discussione di gruppo, magari con team leader che si susseguono tra loro.
- possibile scenario di *flipped classroom*: durante la prima parte della lezione il docente assegna un quesito, anticipandone il meccanismo di risoluzione, e successivamente gli studenti vengono lasciati a risolvere il quesito. Nella seconda parte della lezione si discute assieme della corretta risoluzione, supportando gli studenti in base alle difficoltà incontrate. Si ricorda, se fosse necessario, che nella *flipped classroom* l'obiettivo non è quello per cui tutti i ragazzi risolvano il quesito correttamente, bensì accrescere il grado di interesse e la curiosità dei singoli, imparando dagli errori e dai tentativi.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

6. COMPORTAMENTI DA SEGUIRE PER LA *PRIVACY* E LA SICUREZZA

I docenti e gli studenti durante le attività didattiche somministrate in modalità sincrona in remoto sono tenuti al rispetto delle seguenti norme, per un corretto svolgimento delle lezioni e per la tutela di se stessi e degli altri.

- La videoconferenza impegna lo studente in attività didattica che, anche se a distanza, è da considerarsi al pari delle lezioni in aula.
- Le regole di buona educazione che si osservano a scuola valgono anche quando si lavora in remoto.
- Gli alunni si impegnano con responsabilità a seguire le lezioni sincrone con responsabilità evitando, principalmente, scambi di persona, supporti di altri soggetti, *cheating* e a svolgere con puntualità le attività asincrone durante le quali si preparano e approfondiscono.
- È necessario essere puntuali e presentarsi in orario di inizio alla video lezione.
- È opportuno presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento (vestiti e pettinati, non in pigiama e sdraiati su letto o divano).
- È appropriato partecipare alla lezione con il materiale necessario come a scuola (libri, quaderni, astucci, file condivisi dall'insegnante, file con i compiti svolti, ecc).
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.
- Al momento dell'inizio della videoconferenza, dopo l'appello, gli studenti devono tenere il microfono disattivato, se non su diversa disposizione del docente, per migliorare la qualità del collegamento.

È necessario mantenere la *webcam* sempre accesa durante la videoconferenza.

La reiterata mancata partecipazione alle videoconferenze sarà considerata assenza e avrà ricaduta in sede di scrutinio finale.

- I genitori sono tenuti alla vigilanza e al controllo del comportamento dei figli nel loro ambiente domestico aperto alla scuola in queste circostanze speciali.
- L'insegnante potrà verificare il grado di attenzione dello studente ponendo domande ai partecipanti e annotando ogni irregolarità, anche rispetto ai precedenti punti.

È SEVERAMENTE VIETATO

- Attivare videoconferenze e/o aggiungere e/o rimuovere persone durante la partecipazione alla videoconferenza; solo i docenti possono invitare gli alunni a partecipare alla videoconferenza.
- Diffondere il *link* e/o il codice e/o il *nickname* della videoconferenza ad altri.
- Riutilizzare l'invito alla videoconferenza aperta dal docente dopo il termine della stessa.
- Attivare e disattivare i microfoni degli altri partecipanti, incluso il docente.
- Togliere la condivisione della propria immagine durante le videoconferenze.
- Condividere il proprio schermo, se non richiesto dal docente, con i partecipanti alla videoconferenza.
- Utilizzare la *chat* per fini non didattici.
- Riprendere quanto compare sullo schermo (foto, video, acquisizione schermo) e/o registrare l'audio durante le videoconferenze, registrare o diffondere le video lezioni.
- Entrare nella videoconferenza prima dell'ora di inizio della stessa stabilita dal docente.
- Abbandonare la videoconferenza prima del termine della stessa stabilito dal docente.
- Condividere i dati di accesso alla classe virtuale ad alunni NON della classe o a soggetti terzi.
- Invitare alla videoconferenza partecipanti esterni alla classe, anche se familiari.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii. e GDPR-Regolamento (UE) 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su *social media* (come ad esempio *Facebook*), piattaforme *web* (come ad esempio *YouTube*) applicazioni di messaggistica (come ad es. *Whatsapp*). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di Legge.

Si ribadisce alle famiglie, inoltre, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici forniti agli studenti. L'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola. Il mancato rispetto o la violazione delle suddette norme, costituirà infrazione e sarà perseguibile con provvedimenti disciplinari e risarcitori previsti dalla vigente normativa.

7. UBICAZIONE CLASSI

Alla data in cui il presente Piano viene predisposto si prevede che le classi della sede di Santa Teresa di Riva svolgeranno le attività secondo le modalità seguenti:

LICEO CLASSICO – MEPC032013 Santa Teresa

Aule	Classi	Alunni	Modalità	Alunni in esubero
AULA 13 1° PIANO	VA GINNASIO	ALUNNI 19+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 12 1° PIANO	IVA GINNASIO	ALUNNI 19+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA BIBLIOTECA	VB GINNASIO	ALUNNI 18+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 6 PIANO T.	IVB GINNASIO	ALUNNI 21+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 5 PIANO T.	IIIA LICEO	ALUNNI 18+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 4 PIANO T.	IIIB LICEO	ALUNNI 15+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 10 1° PIANO	IIA LICEO	ALUNNI 17+DOCENTE	11 in presenza /6 DDI e VV.	6
Aula 11-1° PIANO	IIB LICEO	ALUNNI 23+DOCENTE	12 in presenza /11 DDI	11
AULA 6 1° piano	IIC LICEO	ALUNNI 15+DOCENTE	11 in presenza /4 DDI	4
AULA 7 1° PIANO	IC LICEO	ALUNNI 17+DOCENTE	11 in presenza /6 DDI	6
AULA 8 1° PIANO	IA LICEO	ALUNNI 17+DOCENTE	11 in presenza /6 DDI	6
AULA 9 1° PIANO	IB LICEO	ALUNNI 16+DOCENTE	11 in presenza /5 DDI	5

LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE MEPS032016 Santa Teresa di Riva

Aule	Classi	Alunni	Modalità	Alunni in esubero
PALESTRA	IC L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 26+ DOCENTE	IN PRESENZA	
PALESTRA	ID L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 19+ DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 4/5 2° PIANO	1A LICEO SCIENT.	ALUNNI 24+DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 13 2° PIANO	2A LICEO SCIENT	ALUNNI 23+DOCENTE	12 in presenza /12 DDI	11
AULA 3 PIANO P.T.	2C L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 25+DOCENTE	13 in presenza /12 DDI	12
AULA 14 2° PIANO	2D L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 27+DOCENTE	14 in presenza /13 DDI	13
AULA 11 2° PIANO	3A LICEO SCIENT.	ALUNNI 20+DOCENTE	11 in presenza /9 DDI	9
AULA 8 2° PIANO	3B LICEO SCIENT.	ALUNNI 19+DOCENTE	11 in presenza /8 DDI	8
AULA 2 PIANO T.	3C LS. SCIENZE A.	ALUNNI 17+ DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 5 PIANO T.	3D LS. SCIENZE A.	ALUNNI 11+ DOCENTE	IN PRESENZA	
AULA 9 2° PIANO	4A LICEO SCIENT.	ALUNNI 19+DOCENTE	11 in presenza /8 DDI con 1 alunna fino a dicembre in DDI	8
AULA 10 2° PIANO	4B LICEO SCIENT.	ALUNNI 19+DOCENTE	11 in presenza /8 DDI	8
AULA 12 2° PIANO	4C L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 25 +DOCENTE	13 in presenza /12 DDI	12
AULA 4 PIANO T.	4D L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 20+DOCENTE	10 in presenza /10 DDI	10
AULA 16 2° PIANO	5A LICEO SCIENT.	ALUNNI 22+DOCENTE	15 in presenza /7 DDI	7

AULA 15 2° PIANO	5B LICEO SCIENT.	ALUNNI 21+DOCENTE	14 in presenza /7 DDI	7
AULA 1 PIANO T.	5C L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 22+DOCENTE	15 in presenza /7 DDI	7
AULA 6 PIANO T.	5D L.S. SCIENZE A.	ALUNNI 23+DOCENTE	16 in presenza /7 DDI	7

8. RIMODULAZIONE ORARIO

Conseguentemente alle disposizioni sanitarie e alle Ordinanze ministeriali relative all'emergenza causata dalla diffusione del COVID-19, si propone una nuova organizzazione degli ingressi, delle uscite e dell'orario delle lezioni. Si precisa che tale nuova organizzazione è adottata solo ed esclusivamente in concomitanza alla emergenza COVID. Alla fine dello stato di emergenza sanitaria la scuola prontamente avrà cura di ripristinare la didattica e l'organizzazione oraria delle lezioni adottate negli scorsi anni scolastici, consapevole che le misure adottate sono solo frutto di una situazione contingente.

ORARIO DELLE LEZIONI: 5 giorni

INGRESSI: tre turni con ingressi separati, con orari ed uscite differenziate come da Circolare specifica.

Tutte le classi entreranno con il docente della prima ora che dovrà controllare sul distanziamento fisico e che tutti portino la mascherina. Stessa modalità in uscita.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi in tutte le sedi scolastiche quote orarie settimanali minime di lezione. Nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le videoconferenze e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le videoconferenze in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.

Si prevede la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività *online* di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al *computer* degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi; è pertanto necessario che circa due terzi del monte ore settimanale consista in attività offline, tra approfondimenti autonomi da documentare, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc.

Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nella Bacheca del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nella DID la valutazione formativa e il *feedback* si potranno realizzare per gli studenti che seguono in remoto attraverso azioni esplicite, quali domande di verifica quiz, assegnazione di piccoli compiti. Valide anche le domande aperte del docente durante una videoconferenza, oppure un test a scelta multipla con *feedback* correttivo.

Le verifiche verranno, comunque, effettuate durante l'attività didattica in presenza e seguiranno le linee generali approvate nel PTOF e nei vari Dipartimenti Disciplinari.

10. VALUTAZIONE

Il presente Piano richiama i principi fondanti della valutazione, etimologicamente intesa come valorizzazione del processo di apprendimento attivato. La valutazione deve essere:

costante, trasparente, tempestiva;

capace di assicurare *feedback* sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento;

regolata da criteri rivisti nel PTOF con apposita integrazione;

avente ad oggetto il processo e non il singolo prodotto;

formativa, che tenga conto quindi della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, oltre che, nel caso, di specifiche competenze acquisite tramite la didattica a distanza e l'impiego di tecnologie digitali;

integrabile con evidenze empiriche osservabili, con ausilio di rubriche condivise.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere, quindi, costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue, infatti, gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte in itinere, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più unità di apprendimento o moduli didattici e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle

competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Un'attenzione particolare è riservata alle studentesse e agli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i docenti curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra le diverse componenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti seguiti.

Nel caso di DDI come metodologia complementare, per le studentesse e gli studenti con disabilità, andrà privilegiata la didattica in presenza con il loro docente di sostegno e le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi Piani educativi e Didattici Personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva.

12. ORGANI COLLEGIALI

Le riunioni degli Organi Collegiali si svolgeranno secondo le modalità individuate nel REGOLAMENTO "SMART" ORGANI COLLEGIALI, approvato con Delibera del Collegio dei Docenti del 22/05/2020.

13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'I.I.S. "Caminiti Trimarchi" mantiene un dialogo costante e proficuo con le famiglie e quindi tiene aperti i seguenti canali di comunicazione:

Il Dirigente Carmela Maria Lipari è disponibile all'indirizzo dirigente.lipari@gmail.com.

I Docenti possono essere contattati tramite la Bachecca del Portale Argo.

La Segreteria può essere contattata telefonicamente o via mail all'indirizzo istituzionale MEIS03200Q@istruzione.it

Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili in presenza i colloqui individuali, previo appuntamento tramite registro elettronico; possono, altresì, svolgersi da remoto su richiesta dei genitori, dei Docenti o in caso di *lockdown*.

Quanto sopra nel pieno rispetto del "diritto alla disconnessione", previsto dall' articolo 22 lettera c8 comma 4 del CCNL Scuola, che regola l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

14. UTILIZZO DI PROGRAMMI DI MESSAGGISTICA DA CELLULARE PER COMUNICARE CON LE FAMIGLIE

Il mezzo di comunicazione istituzionale con le famiglie è esclusivamente il Registro elettronico. Nel suo utilizzo quale mezzo di comunicazione Scuola-Famiglia, bisogna porre estrema attenzione al livello di condivisione di una comunicazione, distinguendo tra:

- o condivisione di notizie a livello globale (tutti i genitori dell'Istituto; es. circolari, ecc);
- o condivisione di notizie a livello di classe (tutti i genitori di una singola classe);

- condivisione di notizie a livello privato (solo i genitori di un/una studente/ssa).

In caso di forza maggiore, se si fosse costretti ad utilizzare temporaneamente un programma di messaggistica da cellulare, si ricorda che la maggior parte delle app di messaggistica prevedono la conoscenza del proprio numero di telefono da parte gli interlocutori.

L'app Telegram prevede la possibilità di aggiungere i contatti tramite username e di nascondere il proprio numero di telefono, a tutela sia del docente che della famiglia (impostazioni -> privacy e sicurezza -> numero di telefono -> chi può vedere il mio numero? -> Tutti/I miei contatti/Nessuno).

15. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Risulta importante per la corretta applicazione del presente Piano favorire la formazione dei Docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e *tutorial* in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

I settori di interesse maggiore saranno:

- ✓ Competenze digitali.
- ✓ Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie.
- ✓ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- ✓ Modelli di didattica interdisciplinare (soprattutto per l'insegnamento di Educazione civica).
- ✓ Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.
- ✓ Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- ✓ Sicurezza sul lavoro, *privacy*, salute nella DDI.

Per il personale ATA, le attività formative riguarderanno principalmente la sicurezza sul lavoro, le norme anti COVID e quelle di primo soccorso, le norme antincendio, le competenze informatiche, la digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile e altri aspetti inerenti i diversi ruoli.

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

Il Piano, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, può essere modificato da detti Organi collegiali, anche su proposta delle singole componenti scolastiche, previa informazione e condivisione.

Il Dirigente Scolastico consegna a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito *web* istituzionale della Scuola.

Prof.ssa Carmela Maria Lipari

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993